

## **Interrogazione n. 1460**

*presentata in data 10 febbraio 2025*

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

### **Commissariato di Fano urge potenziamento del personale delle forze di polizia**

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- Il Movimento 5 stelle è sempre stato al fianco del personale del Commissariato di Fano e di tutte le forze di polizia, tanto da presentare nel dicembre 2019, dall'allora deputato Roberto Rossini, una interrogazione al Ministro dell'Interno per richiedere l'assegnazione di nuovo personale a causa dei 9 pensionamenti che sarebbero arrivati da lì a pochi mesi;
- Il 25 febbraio del 2020 l'allora Sottosegretario al Ministero dell'Interno Achille Variati, rispose all'interrogazione confermando che a Fano sarebbe stato garantito nuovo organico, così come ci fu effettivamente;
- Sulla base delle informazioni fornite dal comunicato stampa del SIULP (Sindacato Italiano Unitario Lavoratori di Polizia) del 8 febbraio 2025, risulterebbe che il Commissariato di Fano è al collasso a causa di una grave carenza di personale, con una base operativa composta da solo 33 dipendenti a fronte di un organico di 42, con una particolare carenza nel ruolo degli Agenti/Assistenti, che conta solamente 17 persone, ben al di sotto dei 23 previsti dalla pianta organica originale;

Considerato che

- La situazione è ulteriormente aggravata dall'età media degli operatori, che si attesta intorno ai 50 anni, e da un futuro ricambio generazionale quasi inesistente, con 5 pensionamenti previsti entro il 1° gennaio 2026;
- I Commissariati di Fano e Urbino sono attualmente diretti da un unico dirigente, che non può garantire la presenza e direzione costante per ciascun commissariato, con una conseguente riduzione della qualità del servizio e della sicurezza sul territorio;
- I casi in aumento di microcriminalità, traffico di droga, fenomeni di baby gang, destano preoccupazione e allarmismo nei cittadini e la carenza del personale va ad incidere negativamente sul controllo del territorio soprattutto nella Valle del Cesano e della Valle del Metauro;
- La carenza di personale ha determinato anche l'impossibilità di garantire servizi adeguati in numerosi settori, inclusi quelli relativi ai passaporti, armi e immigrazione;

Considerato inoltre che:

- L'inefficienza nella gestione del Commissariato di Fano sta compromettendo seriamente la capacità di risposta alle emergenze e la protezione dei cittadini, che meritano un servizio di polizia adeguato alle necessità del territorio, specialmente in una città che, nel periodo estivo, raggiunge oltre 100.000 abitanti;

- La gestione attuale con turni straordinari e doppi turni sta esponendo gli operatori a un notevole stress psicofisico, compromettendo anche la qualità del servizio e la salute del personale;

## INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere:

1. Se sono stati fatti interventi da parte della Regione per sensibilizzare il Ministero dell'Interno e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza circa la grave situazione del Commissariato di Fano, e quali risposte sono state ricevute;
2. Se la Regione intende promuovere un tavolo di confronto con il Prefetto, il Questore e le autorità locali per sollecitare un potenziamento immediato dell'organico del Commissariato di Fano, al fine di garantire una maggiore sicurezza al territorio e rispondere adeguatamente alle esigenze della cittadinanza;
3. Quali azioni concrete la Regione intende intraprendere per supportare il personale della Polizia di Stato di Fano, anche in relazione alla necessità di una revisione del piano coordinato di controllo del territorio, per una gestione più efficace della sicurezza;
4. Se la Regione è a conoscenza delle difficoltà operative e psicologiche a cui sono sottoposti gli agenti del Commissariato di Fano e quali misure intende adottare per prevenire il burnout e garantire un benessere lavorativo ai dipendenti pubblici impegnati in attività di ordine pubblico.